

| NUMERI UTILI                 |                        | Pronto soccorso a domicilio |          | Pronto intervento ambulanza |                          | ISERVIZI   |            |
|------------------------------|------------------------|-----------------------------|----------|-----------------------------|--------------------------|--|------------|
| Pronto intervento            | 113                    | 4756741                     | 4756741  | Odontoiatrico               | 47498                    | Acea: Acqua                                      | 575171     |
| Carabinieri                  | 112                    | Ospedali                    | 4756741  | Segnalazioni animali morti  | 861312                   | Acea: Recl. luce                                 | 575161     |
| Questura centrale            | 4688                   | Policlinico                 | 492341   | 5800340/5810076             |                          | Enei   | 3212200    |
| Vigili del fuoco             | 115                    | S. Camillo                  | 5310066  | Atcolisti anonimi           | 5280476                  | Gas pronto intervento                            | 5107       |
| Cri ambulanza                | 5100                   | S. Giovanni                 | 77051    | Rimozione auto              | 6769838                  | Netezza urbana                                   | 5403333    |
| Vigili urbani                | 67891                  | Fatebenefratelli            | 5873299  | Polizia stradale            | 5544                     | Sip servizio quasti                              | 182        |
| Soccorso stradale            | 118                    | Gemelli                     | 33054036 | Radio taxi:                 | 3570-4994-3875-4984-8433 | Servizio borsa                                   | 6705       |
| 4956375-7575893              |                        | S. Filippo Neri             | 3308207  | <b>Coop auto</b>            |                          | Comune di Roma                                   | 67101      |
| Centro antiveleni            | 3054343                | S. Pietro                   | 36590168 | Pubblici                    | 7594568                  | Provincia di Roma                                | 67661      |
| (notte)                      | 4957972                | S. Eugenio                  | 5904     | Tassistica                  | 885264                   | Regione Lazio                                    | 54571      |
| Guardia medica               | 475674-1-2-3-4         | Nuovo Reg. Margherita       | 5844     | S. Giovanni                 | 7853449                  | Arco (baby sitter)                               | 316449     |
| Pronto soccorso cardiologico | 630921 (Villa Mafalda) | S. Giacomo                  | 6793538  | S. Vittorio                 | 7594842                  | Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) | 6284639    |
| 630921 (Villa Mafalda)       | 530972                 | S. Spirito                  | 650901   | Era Nuova                   | 7591535                  | Aied   | 860661     |
| Aids da lunedì a venerdì     | 864270                 | <b>Centri veterinari</b>    |          | Sanno                       | 7550856                  | Orbis (prevendita biglietti concerti)            | 4746954444 |
| Aied: adolescenti            | 860661                 | Gregorio VII                | 6221666  | Roma                        | 6541848                  |  |            |
| Per cardiopatici             | 8320649                | Trastevere                  | 5896650  |                             |                          |  |            |
| Telefono rosa                | 6791453                | Appia                       | 7992718  |                             |                          |  |            |

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte



## Al «Caffè Latino» il quartetto di Maurino

Un quartetto per quattro sassofoni. Al «Caffè Latino» (via Monti Testaccio 96) è di scena da oggi a mercoledì la «musica energetica» del *Giancarlo Maurino Quartet*. Il gruppo, che porta il nome del suo leader, un pregevole solista di sax alto e soprano, è composto da Danilo Rea al pianoforte e alle tastiere, Lello Parelli al contrabbasso e Pietro Borri alla batteria. Insieme i quattro musicisti innalzano un suono corposo e vibrante e in perfetta simbiosi offrono motivi di jazz standard e composizioni originali. Parelli e Borri lavorano da sempre uniti. Rea è uno dei promotori, accanto a Roberto Gatto e Maurizio Giammarco, di *Lingomania*, mentre Maurino vanta un passato più variegato: ha tra l'altro partecipato alla realizzazione di colonne sonore con Piero Piccioni e Armando Trovajoli; ha collaborato alle musiche di «Tutto modo» di Elio Petri. Il più recente impegno musicale è stato quello per il film di Ettore Scola *Ch'era o è*. Fa anche parte della «Big Band» di Mario Rajia. Note di jazz e blues all'Alexanderplatz di via Ostia 9: questa sera si esibisce Benjamin Water, un pianista inglese che è tornato nella nostra città dopo una «vacanza» in terra d'Olanda.

Al music club «Labyrinth» (via Giovanni da Castel Bolognese 32 - Ponte Testaccio) oggi *Indiana jazz*, un quartetto di giovane formazione e martedì un concerto del batterista Armando Borroni in trio con Rocco Zifarelli alla chitarra e Franco Di Paolo al basso. □ *Ma.ter.*

## Come si diventa autori televisivi

Televisione che passione! Come scoprire i segreti, le leggi e le tecniche per diventare autori televisivi? La risposta viene dal Centro d'iniziativa sperimentale Ciak '84 e dalla libreria Fahrenheit 451, che organizzano per tutti gli appassionati un seminario teorico-pratico di scrittura per la televisione. Quattro lezioni suddivise in tre gruppi nel corso di gennaio, febbraio e marzo offriranno agli intervenuti una full-immersion nel mondo televisivo, capitanata dal regista Rai Paolo Montesi (autore di numerosi spettacoli per ragazzi), e da Lorenzo Fua anch'egli autore Rai.

Il via alla prima lezione sarà dato lunedì 22 alle ore 19 presso la libreria di piazza Campo de' Fiori 44. E il primo impatto sarà caratterizzato da un'ampia panoramica sui generi televisivi e sull'analisi della loro struttura tecnica. Secondo gradino, il programma d'evazione, ben distinto da quello di più larga durata ed articolazione più complessa del «contenitore». In genere rivolto al pubblico dei bambini e dei ragazzi, lo spettacolo d'evazione ha una struttura semplice e lineare, svolta in un rapido arco temporale. Il costo del corso è di 350mila lire; per informazioni rivolgersi a Ciak '84, tel. 5314308, oppure libreria Fahrenheit, tel. 6875930. □ *Ca.G.*

# Venerdì all'Olimpico la famosa operetta di Benatzky

## Si va «Al Cavallino Bianco»

In una grande città, un teatro d'operetta e un teatro musicale da camera sarebbero strutture «obbligate» di una più ampia attività culturale. Ma capitano di rado l'una e l'altra cosa, e occorre accontentarsi dell'evento sporadico. È in arrivo al Teatro Olimpico (gli spettacoli incominceranno il 12), Sandro Massimini, un propugnatore dell'operetta, sempre bene intenzionato nel proposito di togliere ad altre città (Trieste e Palermo, ad esempio) il monopolio operettistico. Se «in medio stat virtus», tra Nord e Sud, il centro-Roma - dovrebbe sprizzare faville. Massimini porta dunque all'Olimpico il capolavoro di Ralph Benatzky, «Al Cavallino Bianco», commedia musicale, che sembrò rinnovare, a Berlino, intorno al 1930, i successi dell'operetta francese e austro-ungarica. Benatzky, moravo, nato nel 1887, studiò

eroperò soprattutto a Berlino, finché, dopo l'avvento del nazismo non fu costretto a riparare in Francia e Svizzera, dapprima, e, dopo, a New York. Berlino aveva, pressoché in ogni quartiere, un teatro d'operetta, ma arrivò il momento in cui anche questo genere di spettacolo (un «divertissement» corroso, acre, pungente) fu inserito tra i prodotti dell'arte degenerata e sull'operetta scese il silenzio. Il grande regista Ernst Lubitsch tradusse in film, nel 1934 «La vedova allegra» e nel 1935 si ebbe la versione cinematografica del «Cavallino Bianco». Fu



«Al Cavallino Bianco» di Ralph Benatzky, regia di Sandro Massimini, in scena venerdì all'Olimpico; sotto, un disegno di Petrella



# Per le casalinghe pentite un lavoro: cercare lavoro!

Stefania Scateni. Dedicato alle casalinghe pentite, il 22 gennaio inizia il sesto corso di orientamento lavoro, che utilizza il metodo «retravailler», rivolto a tutte le donne che vorrebbero rientrare nel mondo del lavoro. Retravaille significa infatti riavviare, una cosa non semplice nell'Italia di questi anni, soprattutto se a cercare un impiego è una donna.

Il corso, che si terrà in corso Vittorio Emanuele 87, tel. 6540441, dura cinque settimane e applica un metodo nato in Francia ad opera della sociologa Evelyn Sullerot. Studiosa di problemi femminili, la Sullerot fondò nel '74 degli stages di orientamento per aiutare le donne a inserirsi, o reinserirsi dopo una pausa più o meno lunga, nel mondo del lavoro. Da allora, il metodo è stato applicato in tutta la Francia ed importato anche in altri paesi europei, tra i quali l'Italia, permettendo la formazione di un'associazione europea, la European Work Action, che ha come obiettivo la

promozione di azioni di pari opportunità nel campo dell'orientamento professionale, della formazione e della promozione sociale delle donne.

Arrivato a Roma lo scorso anno, il metodo ha già formato 86 persone e si avvia a seguire altre 20, questo è infatti il numero delle donne ammesse a ogni ciclo di incontri.

Ma come funziona il metodo retravailler? Lo abbiamo chiesto a Maria Teresa Figari, dell'Associazione «Orientamento Lavoro Lazio» che organizza i corsi. «Due operatori specializzati seguono le corsiste, un'animatrice e una consigliera professionale. Durante cinque settimane di lavoro ogni donna è accompagnata attraverso un percorso preciso: conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, conoscenza del mondo del lavoro e formulazione finale di un proprio progetto professionale. Le donne vengono invitate a valutare, e conoscere, le proprie capacità da utilizzare nella vita professionale.

Si vedrà il tutto tra qualche giorno, con Sandro Massimini che cura la regia e interpreta il ruolo del cameriere Leopoldo, innamorato dell'ostessa. Lo spettacolo vuole ricordare Benatzky nel sessantesimo anniversario del suo capolavoro, ma anche nel ventesimo della partecipazione di Massimini a questa operetta (interpretava un altro ruolo), a Trieste.

Lo spettacolo al Teatro Olimpico si annunzia bene: folto è il numero di cantanti e tecnici; ricco l'impianto scenico. L'orchestra è diretta da Roberto Negri, le scene sono di Massimo Randone e le soluzioni coreografiche di Elisabetta Melchiorri. I costumi sono firmati da Francesca Brunetti e Fabiana Selva. C'è, nell'allestimento, un qualcosa in più che impedisce questa nuova edizione del «Cavallino Bianco»: l'inclusione di un brano di Robert Stolz, musicista sfortunato che morì in miseria in America (e già alla «prima» del 1930 aveva contribuito allo spettacolo con la canzone «Tutto il mondo è un cielo blu» e l'aggiunta di un «sogno» in cui Leopoldo, il cameriere innamorato (e cioè Sandro Massimini), rievoca - per conquistare l'ostessa - canzoni di successo degli anni Trenta-Quaranta.

«Vecchie abilità possono essersi arrugginite - continua Maria Teresa - e altre possono essersi sviluppate nel corso della vita familiare. Una serie di esercizi permettono a ogni corsista di esplorare, valutare e attivare le proprie attitudini. Niente di strettamente psicologico però. «No - risponde - si tratta innanzitutto di un progetto pratico che ha alla base una valutazione di tipo sociologico; anche se le donne che arrivano sono spesso frustrate, timorose e con difficoltà di comunicazione. E alla fine del corso si sentono più sicure».

Un consuntivo sul «dopo corso»? «Per Roma non è ancora possibile, perché le prime statistiche arriveranno in primavera. Ma a Milano, dove i corsi funzionano da tre anni, si è visto che il 65% delle corsiste hanno poi trovato lavoro e molte si sono iscritte all'università o a corsi di specializzazione professionale. In genere, dal punto di vista interiore, il corso fa sempre bene perché smuove meccanismi interni e invita a vedere più chiari limiti e capacità».

# Joseph Beuys e le sue istanze rivoluzionarie

Galleria Borghese, Joseph Beuys. Via Fontanella Borghese, 31. Orario: 11-13; 16-20. Fino al 20 gennaio.

Artefice demurgico più che cambiare il corso della natura avrebbe voluto solo fotografarla e teatralizzarla. Cosciente delle fasi collettive del montaggio di un'opera, abbroriva l'assemblaggio fine a se stesso; piuttosto doveva essere l'artista che già nel pensare conteneva istanze rivoluzionarie. L'arte innanzi tutto e prima di tutto. L'arte davanti a tutto. Tutto sommato al di sopra delle parti l'evento conteneva nelle diverse fasi il mondo intero e sollecitava polemica. La polemica come uso e strumento capace di sgranare e far sgranare gli occhi. L'attenzione dello spettatore veniva dopo. Nell'opera il bianco e nero, per esempio, drammatizzava il dramma tutto europeo della

# Quelle che trascinano materiali poveri

Quello che... Scrittura stralunata e devastante sugli ultimi «eroi cittadini» che ancora resistono al tempo. Paralleli storici con gli eroi butteri della Maremma, posteggiatori d'avanguardia, vigili attenti del traffico che ambiscono, urlando, discipline di traffico cittadino, figli d'arte, ricchi decaduti, signore di buona famiglia, ubriacconi molesti. L'osservazione è sulla linea d'orizzonte, un guardare ad altezza d'uomo.

Enrico Galian. Erano un terzetto bene assortito. Ora le hanno come sparpagliate. Le hanno sorprese in aria viciaggiate e fatte ricadere in tre punti diversi della città. Non sono nemmeno trasparenti. Eppure, ignominia e abominio, le hanno fatte aprire a ventaglio. Ora si trovano quelle che possiedono cose umili e povere a dover reinserirsi in luoghi «altri».

Una, impertenta, continua a inveire e a trasportare se non trascinarne le cose lungo l'andito della stazione Tibur-

tina in avanti e indietro. Si capisce che vomita odio e livore. Non solo da come trascina lentamente le cose sul pavimento, ma da quello che dice e che nessuno vuole recepire, anzi teme. Sono litostrocche lungissime e viene fuori tutta la sua vita passata. Nella sua totale interezza. Storia fatta di soprissi e inter-namenti e rilasci violenti. Così sulla strada. I parenti sono responsabili e la società tutta. Questo si capisce. Questo è quello che dice. Dalla sala d'aspetto centrale della stazio-

ne trovata. Nella trasparenza ha catalogato i suoi averi. I resti li ha divisi per pianificare, prospettare, sezionare le varie fasi del suo dimorare. È un avere stretto e lunghissimo, arriva sino ai primi negozi di via venti Settembre. Mostra notevole disagio quando il 36 e il 36 barrato accostano alla sua magione. Tollera gli abitanti della linea 60.

No succhiano carmelle. Tutte e tre parlano. Parlano di cose caducate. E che non accadranno mai più. Tutti ne sono sazi e saturi. Sono diventate come una seconda pelle. Sono diventate pre-fiche. Ma sono nella loro ridondante presenza la quintessenza della teatralità della strada. Ma si sono integrate benissimo nell'ambiente nuovo. Una parla perfettamente il sanlorenziano, l'altra dialoga coi bersaglieristi di Porta Pia e un'ultima infoca la arrivare i treni in orario. Nella sua mente tutto è in perfetto orario.



## APPUNTAMENTI

**Storia del Jazz.** Nell'ambito del «Ciclo di ascolti guidati» organizzato dalla Scuola popolare di musica di Villa Gordiani (via Pisano n. 24), domani si svolgerà la quinta lezione su «Anni 40, il be-bop». Appuntamento alle ore 19.30 presso la sede della Scuola.

**Happening del libro.** Rassegna della nuova editoria, tutti i giorni dalle 11 alle 23, fino all'11 gennaio, presso la sezione del Pci di via Mazzini 85.

**Allumiere.** Il Centro di documentazione sulle tradizioni popolari ha organizzato nel Palazzo camerale di Allumiere la mostra su «La fotografia a colori nella ricerca demontologica: quattro interventi "sul campo" di Massimo Muratore». Fino al 31 gennaio, orario 10-13, giovedì 17-19.

**Danze popolari.** Alla coop «Bravetta '80» (via de' Jacovacci 21) sono aperte le iscrizioni al corso di danze popolari dell'Italia centrale e meridionale: saltarello laziale, abruzzese e marchigiano, tarantella calabrese e montemarinese, pizzica pugliese e tammurriata. Le lezioni - tenute da Gisella Di Palermo - avranno frequenza settimanale (due ore). Per informazioni, tel al 62.51.697 o al 62.43.097 (ore serali).

**Cento presepi.** Sono esposti fino al 28 gennaio nelle sale del Bramante di Piazza del Popolo (orario: 9.30-20.30).

**Mitologia.** La mostra di Bruno Caruso verrà inaugurata giovedì, ore 18.30, alla Galleria Incontro d'arte, via del Vantaggio 17a. Esposizione fino al 10 febbraio (ore 10.30-13 e 16.30-20).

**MOSTRE**

**Icone russe in Vaticano.** Cento capolavori dai musei della Russia. Braccio di Carlo Magno, Colonnato di S. Pietro. Ore 10-19, domen. 9.30-13.30, merc. chiuso. Fino al 28 gennaio.

**Bertei Thorvaldsen (1770-1844).** scultore danese a Roma. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131. Ore 9-18, mercoledì, giovedì e sabato 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 28 gennaio.

**Jean Dubuffet (1901-1985).** Grande retrospettiva: 150 opere da collezioni pubbliche e private d'Europa e d'America. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131. Ore 9-13.30, lunedì chiuso. Fino al 25 febbraio.

**Civita di Ardena (IV e III sec. a. C.).** Scavi portati alla luce lungo un decennio di lavoro degli archeologi belgi guidati dal professor Lambrechts. Ore 10-13 e 16-18. Fino al 14 gennaio.

**Hommage a André Masson.** Artista del primo surrealismo. Dipinti: Villa Medici, viale Trinità del Monti 1. Ore 10-13 e 15-19, lunedì mattina chiuso. Sculture, disegni e grafica: Palazzo degli Uffici dell'Eur, via Ciri il Grande 16. Ore 10-20 (lunedì chiuso). Fino al 15 febbraio.

**Bambolo Lenzi.** Il simbolo della bambola dal 1920 ad oggi. Circolo Sotgiu, via dei Barbieri 6. Ore 9.30-19.30 (lunedì chiuso). Ingresso lire 5.000. Fino al 4 marzo.

**MUSEI E GALLERIE**

**Galleria Doris Pamphilj.** Piazza del Collegio Romano 1a. Orario: martedì, venerdì, sabato e domenica 10-13. Opere di Tiziano, Velasquez, Filippo Lippi ed altri.

**Galleria dell'Accademia di San Luca.** Largo Accademia di San Luca 77. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì 10-13. Ultima domenica del mese 10-13.

**Galleria Borghese.** Via Pinciana (Vila Borghese). Orario: tutti i giorni 9-14. Visite limitate a 30 minuti per gruppi di max 25 persone.

**Galleria Spada.** Piazza Capo di Ferro 3. Orario: feriali 9-14, domenica 9-13. Opere del Seicento: Tiziano, Rubens, Reni ed altri.

**Galleria Pallavicini.** Casinò dell'Aurora, via XXIV Maggio 43. È visitabile dietro richiesta all'amministrazione Pallavicini, via della Consulta 1/b.

**BIRRERIE**

**Stranotte Pub,** via U. Biancamano, 80 (San Giovanni). Peroni, via Brescia, 24/32 (p.zza Fiume). L'orso elettrico, via Calderini 64. Il Cappellaio matto, via dei Marsi 25 (San Lorenzo). Marconi, via di Santa Prassede 1. SS. Apostoli, piazza SS. Apostoli 52. San Marco, via del Mazarino 8. Vecchia Paga, via Tagliamento 77. Druid's, via San Martino ai Monti 28. Eleven Pub, via Marc'Aurelio 11. Birreria Giancolò, via Mameli 26.

**NEL PARTITO**

**FEDERAZIONE ROMANA**

**Avviso urgente a tutte le sezioni - Tesseramento.** Ai fini del computo del numero dei delegati per il Congresso della Federazione romana, devono essere consegnati in Federazione, improrogabilmente entro la data di mercoledì 10 gennaio i cartellini relativi al tesseramento 1989 e quelli relativi ai nuovi iscritti del 1990, fatti entro la data di convocazione del Congresso straordinario, da parte del Comitato centrale (21-12-89) così come stabilito dalle norme congressuali approvate nello stesso Cc.

**COMITATO REGIONALE**

**OGGI**

**Federazione Castellani.** In federazione ore 10 consiglio territoriale Fgci su «Carta programmatica» (E. Pignori).

**Federazione Tivoli.** Roviano ore 17.30 assemblea su questioni amministrative (Mitelli).

**DOMANI**

**Federazione Castellani.** Albano ore 19 Comitato comunale su attuazione piani poliennali (Apa).

**Federazione Latina.** Formia ore 17.30 riunione Fgci (Palombelli).

**Federazione Viterbo.** In federazione ore 17 Cf e Cfg odg; adempimenti in base al regolamento per il 19° Congresso approvato dal Cc.

**Federazione Tivoli.** Villaalba di Guidonia, ore 18. Cf e Cfg su regole, procedure e data Congresso (Freda).